

# Cineforum



MARCO PENSOTTI BRUNI  
L E G N A N O

## La Prima Cosa Bella

Regia: Paolo Virzi  
Sceneggiatura: Paolo Virzi, Francesca Bruni, Francesco Piccolo  
Fotografia: Nicola Pecorini  
Montaggio: Simone Manetti  
Musica: Carlo Virzi  
Scenografia: Tonino Zera  
Interpreti: Valerio Mastrandrea (Bruno Michelucci), Micaela Ramazzotti (Anna Nigiotti anni 70), Stefania Sandrelli (Anna Nigiotti), Claudia Pandolfi (Valeria Michelucci), Marco Messeri (Il Nesi), Fabrizia Sacchi (Sandra), Aurora Frasca (Valeria Michelacci anni 70), Giacomo Bibbiani (Bruno Michelacci bambino), Giulia Buralassi (Bruno Michelucci adolescente), Sergio Albelli (Mario Michelucci), Dario Ballantini (Avv. Cenerini), Paolo Ruffini (Cristiano Cenerini),  
Produzione: Motorino amaranto, Medusa Film, Indiana Production Company  
Distribuzione: Nome casa di distribuzione  
Durata: 116 min  
Origine: Italia, 2010

## Il Regista

Nato nel 1964 a Livorno, Paolo Virzi coltiva sin da piccolo una grande passione per la letteratura. Negli anni dell'adolescenza si avvicina al mondo dello spettacolo, scrivendo, dirigendo e recitando in alcune opere teatrali. Intorno alla metà degli anni '80 si trasferisce a Roma e frequenta il corso di sceneggiatura del Centro Sperimentale di Cinematografia, dove si diploma nel 1987. Qui incontra Furio Scarpelli, che diventerà il suo punto di riferimento e lo introdurrà nel mondo del cinema. Tra la fine degli anni '80 e la metà degli anni '90, Virzi collabora alla sceneggiatura di diversi film tra i quali *Tempo di uccidere* (1989) di Montaldo, *Turnée* (1990) di Salvatores. Nel 1994 esordisce dietro alla macchina da presa con *La Bella Vita*, opera presentata al Festival di Venezia e vincitrice di diversi premi tra cui il David di Donatello per il miglior regista esordiente. Nel 1995 Virzi realizza il film *Ferie di Agosto*, che vede la partecipazione di un cast di assoluto rilievo (Silvio Orlando, Laura Morante, Ennio Fantastichini, Sabrina Ferilli, Piero Natoli) e che ottiene il David come miglior film dell'anno. La consacrazione definitiva arriva nel 1997 quando scrive e dirige *Ovosodo*, film che convince critica e pubblico e vince il Gran Premio della Giuria al Festival del Cinema di Venezia. Nel 1999 realizza *Baci e Abbracci*. Nel 2002, dopo una lavorazione travagliata, esce nelle sale *My Name is Tanino*. Dopo aver presentato *Caterina va in Città* (2003), opera che il regista dedica all'amata e odiata Roma, nel 2006 realizza *N (Io e Napoleone)* e partecipa in veste d'attore al film di Nanni Moretti *"Il Caimano"*, dove interpreta un divertente dirigente maoista. Nel 2008 scrive e dirige *Tutta la vita davanti*, amara riflessione sulla precarietà, film che riceve numerosi premi tra cui il Nastro d'Argento come miglior film. Nel 2010 esce nelle sale *La Prima*

*Cosa Bella*, film che ottiene diciotto candidature ai David di Donatello e viene scelto come rappresentante italiano alla corsa agli Oscar.

## **Il Film**

Un professore di lettere infelice e deluso viene convinto dalla sorella a far i conti con il passato, a tornare a Livorno e a riavvicinarsi alla madre, gravemente malata.

Comincia così, un viaggio a ritroso nella memoria che delinea il ritratto di una giovane mamma bella e dirompente, vitale e sorridente - forse eccessiva- incapace di farsi incatenare dall'ipocrisia dei luoghi comuni, con la sola volontà di essere la migliore delle mamme. Un viaggio nei ricordi, ma non solo...Il ritorno a casa, nella città natale, di un giovane triste, che ha preso le distanze dal passato e da una madre tanto ingombrante. Un viaggio che ha un sapore autobiografico: Virzi nato a Livorno, trasferitosi a Roma per studiare e lavorare, torna a casa, ritorna alle sue origini affettive e culturali. Da questo punto di vista, narrazione e autobiografia si confondono e si intrecciano, in una vera commedia all'italiana convincente ed emozionante, sostenuta da una sceneggiatura (scritta con gli storici collaboratori Francesca Bruni e Francesco Piccolo) equilibrata, che ha il pregio di raccontare -senza giudicare- una donna e la sua storia. Una sceneggiatura, inoltre, in grado di alternare sapientemente diversi piani temporali, mantenendo fluida la narrazione e rendendo il film assolutamente godibile. Una commedia all'italiana estremamente attuale in cui sono, però, rintracciabili diverse citazioni della storia del nostro cinema: forte è l'eco del film *"Io la conoscevo bene"*, che, pur abbandonando i canoni della commedia nostrana, proponeva il ritratto di una donna bella e genuina, non distante da Anna, la protagonista dell'opera di Virzi.

*La Prima Cosa Bella* è sorretto da un cast di attori di assoluto rilievo, tra i quali emerge l'interpretazione di Valerio Mastrandrea, capace di portare in scena disillusione e "anaffettività", attraverso un'espressività sorniona ed ironica. Di rilievo è il lavoro sulla fotografia (affidata a Nicola Pecorini), adattata ai diversi periodi storici ripercorsi dalla memoria dei protagonisti. Il film è, infine, valorizzato da una colonna sonora in grado di miscelare musiche originali, composte da Carlo Virzi, -fratello del regista- e da brani storici della cultura popolare del nostro paese tra i quali la canzone che dà il titolo al film.

A cura di Alberto Celin